

di Ezio Danielli

VAL PUSTERIA

Da Venezia a Dobbiaco, e forse a Brunico, in treno, passando per Cortina, pronta ad ospitare i Mondiali di Sci alpino del 2021. Un treno ecologico, silenzioso. Per ora rimane uno scenario, anche se qualcosa comincia a muoversi. La Regione Veneto ha svelato i due percorsi proposti per chiudere l'anello Calalzo-Cortina-Bolzano.

Rimane in piedi il progetto della Sad per estendere il collegamento a Dobbiaco e possibilmente a Brunico. Questo collegamento partirebbe da Bolzano e arriverebbe fino a Cortina d'Ampezzo, attraversando l'altopiano dello Sciliar, la Val Gardena, Passo Gardena, la parte alta della Val Badia, Passo Valparola e Passo Falzarego per un percorso di circa 85 chilometri. Il treno partirebbe da Bolzano seguendo la linea del Brennero, abbandonerebbe la tratta caratterizzata dalle tradizionali copie di rotaie e passerebbe sulla ferrovia a cremagliera.

Ma veniamo ai due tracciati della ferrovia delle Dolomiti presentati di recente. Quello della Val Boite ha una lunghezza di 33 chilometri, un tempo di percorrenza stimato in 40 minuti, cinque fermate e un investimento previsto di 710 milioni di euro (al netto di Iva ed esproprio). Il percorso della Val d'Ansiei è lungo invece 48 chilometri, serviranno 58 minuti per effettuarlo, avrebbe sette fermate per un investimento di 745 milioni.

La presentazione dei due tracciati, ha spiegato il Gover-

Due progetti dal Veneto per il treno delle Dolomiti

Venezia crede nel collegamento ferroviario con la Val Pusteria attraverso Cortina I binari potrebbero passare in Val Boite o Val Ansiei. Alti i costi: oltre 700 milioni



Dalla Pusteria collegamenti ferroviari con il Bellunese



Luca Zaia

natore del Veneto Luca Zaia, è la conferma che la Regione sta seriamente lavorando a questo progetto, che ci crede, anche in forza dell'inesa firmata con Ministro delle Infrastrutture e presidente della Provincia di Bolzano a febbraio del 2016: "Da allora - ha detto Zaia - non siamo stati fermi e abbiamo

consegnato alle valutazioni del territorio due ipotesi progettuali di tracciato, affinché sia scelta quella ritenuta più vantaggiosa". Il Bellunese vuole la ferrovia per migliorare i suoi collegamenti. Il tracciato del vecchio treno delle Dolomiti è oggi occupato dalla pista ciclabile che dovrà essere

ulteriormente valorizzata proprio dall'integrazione con i servizi ferroviari. Il servizio di trasporto con il treno avrà tempi di percorrenza di poco superiori alle due ore, risultando così competitivi nei confronti delle automobili, garantendo meno traffico, meno inquinamento, meno

caos. Bolzano è attenta all'evolversi del progetto. Oltre a seguire quello della Sta da Bolzano a Cortina, sta valutando di spostare a Brunico il capolinea del treno delle Dolomiti per rendere più attrattivo e comodo il collegamento con la nuova linea del Brennero.